

AGEVOLAZIONI – Avviso pubblico Regione Campania finanziamento contributo c/capitale studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3.

scritto da Marcella Villano | Maggio 22, 2018

 Nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 36 del 21 maggio scorso, è stato pubblicato l'Avviso per il **sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS 3**, la Strategia di Specializzazione Intelligente elaborata dalla Regione.

Fase 1 Studi di fattibilità, che l'impresa intende effettuare per esplorare la fattibilità e il potenziale commerciale di idee innovative, sviluppate anche con il concorso di ricercatori presso l'impresa stessa. Dotazione finanziaria 5.000.000,00 €

Fase 2 Progetti di trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le imprese innovative e ad alto potenziale. Dotazione finanziaria 40.000.000,00 €, con una quota aggiuntiva di 10.000.000,00 € riservata prioritariamente ai progetti Aerospazio.

Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda per l'accesso ai finanziamenti in c/capitale, le micro, piccole e medie imprese, che siano costituite alla data di presentazione della domanda, **esclusivamente in forma singola per la Fase 1, e in forma singola o associata per la Fase 2.**

Al momento della presentazione della domanda, sia per la Fase 1 che per la Fase 2, i proponenti devono possedere i requisiti previsti dal bando.

Progetti e spese ammissibili, entità del contributo

FASE 1

La Fase 1 finanzia le attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di studi di fattibilità, ossia la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, diretto a sostenere il processo decisionale, individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a determinare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e le sue prospettive di successo.

Gli studi di fattibilità devono riguardare una o più Traiettorie Tecnologiche Prioritarie, così come individuate dal documento RIS3 Campania (aerospazio; trasporti di superficie e logistica avanzata; biotecnologie, salute dell'uomo e agroalimentare; beni culturali, turismo e edilizia sostenibile; energia e ambiente; materiali avanzati e nanotecnologie. Settori tradizionali, es. sistema moda e mercati emergenti, quali blue economy, bio economy, manifattura 4.0, industrie creative), afferenti alle seguenti attività:

- Proprietà intellettuale
- Ricerca partner
- Progettazione tecnica
- Valutazione del rischio
- Analisi di fattibilità tecnica ed economico/finanziaria
- Business planning

- Verifica su applicazioni pilota e proof of concept

Possono accedere alle agevolazioni anche le proposte che hanno superato la Fase 1 dello SME Instruments nell'ambito di Horizon 2020, ottenendo un "Seal of Excellence" (ammesse a partire da gennaio 2017 ma non finanziate).

I progetti devono essere realizzati in unità locali ubicate nella Regione Campania e **devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a € 50.000 e non superiori a € 120.000**. A partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, devono avere una durata non superiore a 6 mesi.

Sono ammissibili le spese del personale impegnato nell'attività di ricerca e i costi dei servizi di consulenza.

Gli aiuti sono concessi nella forma di contributo conto capitale. **L'intensità di aiuto non supera il 60% dei costi ammissibili per le medie imprese e il 70% per le piccole imprese.**

FASE 2

La Fase 2 finanzia le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Anche queste devono riguardare le suddette Aree delle Traiettorie RIS3, così come pure per questa Fase è prevista una corsia d'accesso semplificata per le proposte che hanno ottenuto il sigillo d'eccellenza nell'ambito dello SME Instruments.

I progetti devono prevedere spese non inferiori a € 500.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00 e, a partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e non superiore a 18 mesi.

Sono ammissibili le spese di personale, i costi relativi a strumentazioni e attrezzature, i costi della ricerca

contrattuale, spese generali, costi dei materiali, forniture e prodotti analoghi direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e di consumo specifici).

Anche in questo caso, gli aiuti sono concessi nella forma di contributo conto capitale. **L'intensità di aiuto non supera**

- per la ricerca industriale, il 60% dei costi ammissibili per le medie imprese e il 70% per le piccole imprese;
- per lo sviluppo sperimentale, il 35% dei costi ammissibili per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese.

Termini presentazione domande

Le domande potranno essere presentate, complete della documentazione prevista dall'Avviso e allegata alla presente news, a messo PEC, all'indirizzo avvisotrasferimentotecnologico@pec.regione.campania.it, a partire dalle ore 12.00 del 45° giorno alla pubblicazione dell'Avviso nel BURC. Per la determinazione dell'ordine di presentazione, faranno fede la data e l'ora rilevati sulla ricevuta rilasciata dal gestore.

**Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)**

Allegati

[Avviso e allegato studi fatt. e trasf. tecn](#)

AUTOTRASPORTO – pubblicazione valori indicativi di riferimento costi di esercizio imprese autotrasporto c/terzi – aprile 2018

scritto da Marcella Villano | Maggio 22, 2018

✖ Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha pubblicato, sul proprio sito internet, la tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio di un'impresa di autotrasporto in conto terzi. Il costo per litro di gasolio per autotrazione si riferisce ad **aprile 2018**.

Tali valori sono adeguati sulla base delle rilevazioni mensili effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La tabella è reperibile al seguente link:

<http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/documentazione/2018-05/costo%20GASOLIO%20APRILE%202018.pdf>

Il Ministero ribadisce che, in base all'art. 1, comma 645, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), a decorrere dal **1° gennaio 2016, il credito di imposta**

relativo all'agevolazione sul gasolio per autotrazione degli autotrasportatori non spetta per i veicoli di categoria Euro 2 o inferiore.

AGEVOLAZIONI: credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo. Chiarimenti Agenzia delle Entrate in presenza di operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni, scissioni e conferimenti di azienda).

scritto da Marcella Villano | Maggio 22, 2018

✖ L'Agenzia delle Entrate, con la [circolare n. 10/E del 16 maggio 2018](#), fornisce chiarimenti applicativi molto attesi dalle imprese in relazione alle modalità applicative della disciplina nel credito di imposta per l'attività di ricerca e sviluppo ([art. 3 del decreto-legge n. 145 del 2013](#)) in presenza di operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni, scissioni e conferimenti di azienda).

In termini generali, l'impostazione della circolare è quella di definire criteri generali utili all'individuazione *ex ante*

delle fattispecie che si ritengono non conformi alla *ratio* della disciplina agevolativa, in modo da ridurre gli spazi e le incertezze legate ad eventuali contestazioni basate sulla disciplina generale antiabuso (art. 10 bis della legge n. 212 del 2000).

In questo intento, le soluzioni indicate – pur non essendo prive di razionalità – si propongono di colmare le lacune del dettato normativo e, in taluni passaggi, segnano anche una discontinuità con i precedenti documenti di prassi relativi ad altre agevolazioni. E' probabile, quindi, che i comportamenti nel frattempo adottati dalle imprese, che facevano affidamento su tali precedenti, non risultino conformi alle nuove soluzioni contenute nella circolare 10/E del 2018.

In ogni caso, la stessa circolare precisa, a tutela dei contribuenti, che se i comportamenti pregressi -adottati in assenza di indicazioni – hanno dato luogo ad un beneficio superiore rispetto a quello spettante, le imprese sono ammesse a regolarizzare la propria posizione senza applicazione delle sanzioni (provvedendo eventualmente a versare l'importo del maggior credito eventualmente già compensato, oltre ai relativi interessi). Se, viceversa il comportamento pregresso ha dato luogo ad un credito inferiore, le imprese potranno invece presentare dichiarazioni integrative a favore per i periodi di imposta 2015 e 2016.

In estrema sintesi, gli elementi di novità più significativi che si rinvencono nella circolare n. 10/E del 2018 si possono schematizzare come segue.

Nel caso di trasformazione che comporti un'interruzione del periodo di imposta, il confronto tra i costi ammissibili e la media storica di riferimento va effettuato ragguagliando quest'ultima grandezza alla durata del periodo di imposta infrannuale, fermo restando che il credito complessivamente spettante non può comunque eccedere quello che sarebbe maturato, sullo stesso soggetto, in assenza della

trasformazione.

Per l'**ipotesi di fusione**, quando l'operazione sia intervenuta in anni rilevanti per il calcolo della media storica di riferimento (2012-2014), la media va calcolata sull'importo complessivo dei costi delle società interessate dall'operazione. Qualora la fusione sia, invece, intervenuta in uno dei periodi agevolati (2015- 2020) va verificato se siamo di fronte ad una fusione con retrodatazione o meno. Nel primo caso (fusione con retrodatazione), la società incorporante eredita tanto la media storica quanto i costi dell'incorporata e si limita a sommarli ai propri parametri (media e costi) rilevanti per l'agevolazione. Nel caso di fusione senza retrodatazione, invece, la presenza di un periodo infrannuale implica che l'incorporata debba calcolare il credito di imposta spettante *ante* fusione confrontando i costi ammissibili con la media storica ragguagliata al numero dei mesi di durata di tale periodo. La parte della media storica dell'incorporata relativa al periodo *post* fusione va invece attribuita, ad avviso dell'Agenzia, alla società incorporante.

Per quanto riguarda la **scissione**, spicca la scelta di adottare un criterio di attribuzione analitico della media storica di riferimento, alla scissa o alla beneficiaria, in luogo del tradizionale criterio forfettario di cui all'art. 173, comma 4, del TUIR basato sulla proporzione tra il patrimonio netto contabile trasferito alla beneficiaria e quello rimasto sulla scissa. Occorre, cioè, aver riguardo ai costi di ricerca che sono stati storicamente sostenuti sul ramo di azienda trasferito alla beneficiaria o rimasto sulla scissa. Questa soluzione interpretativa, particolarmente innovativa, viene giustificata dal fatto che per il credito di imposta sarebbe riscontrabile un nesso specifico con gli elementi organizzativi e patrimoniali necessari per l'esecuzione dei progetti di ricerca e che, viceversa, l'adozione del criterio forfettario potrebbe dar luogo ad effetti distorsivi.

Quanto infine alle operazioni di conferimento di azienda, la circolare precisa che non può considerarsi una nuova attività, priva di media storica, quella che venga svolta da una *newco* che riceva un compendio aziendale che già svolgeva la medesima attività di ricerca.

Analoga conclusione va tratta anche quando il compendio aziendale e la relativa attività di ricerca vengano trasferite a società già esistente se l'operazione di conferimento è operata all'interno del gruppo e, altresì, nelle ipotesi in cui, all'interno del gruppo, tale trasferimento venga realizzato tramite affitto o cessione di azienda. Si aggiunge inoltre che, nei trasferimenti di azienda infragruppo, la media storica rimane sul dante causa qualora quest'ultimo assuma la veste di committente dell'attività di ricerca affidata alla società avente causa (e cioè conferitaria, affittuaria o acquirente). In caso contrario, la media storica si trasferisce sulla società beneficiaria del ramo di azienda.

Per le fattispecie diverse da quelle esaminate nella circolare rimane fermo il potere dell'Agenzia di sindacare l'eventuale natura abusiva dell'operazione volta ad ottenere *"un credito d'imposta maggiore rispetto a quello che i soggetti coinvolti nell'operazione avrebbero maturato in assenza della stessa"*. Resta altresì ferma la possibilità per i contribuenti di presentare all'Agenzia istanza di interpello ordinario ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) della legge 27 luglio 2000 n. 212 per dirimere incertezze interpretative

Allegati

[10+E+circolare+bonus+RS+operazioni+straordinarie+NSD+rev+16_5](#)

International Workshop on Supercapacitors and Energy Storage

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 22, 2018

✖ I prossimi 31 maggio e 1° Giugno presso il Grand Hotel Salerno, si svolgerà l'International Workshop on Supercapacitors and Energy Storage, organizzato dall'Università degli Studi di Salerno in collaborazione con ENEA

Si allega il programma dei lavori.

Allegati

[PosterWorkshop2018](#)

**SAUDIBUILD 2018:
partecipazione collettiva –
MECCANICA E SUBFORNITURA
MATERIALI DA COSTRUZIONE
MACCHINARI PER EDILIZIA
TECNOLOGIA AMBIENTALE –**

(Riyadh, Arabia Saudita, 22/25 ottobre 2018). Scadenza adesioni: 25 maggio 2018

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 22, 2018

✖ L'ICE-Agenzia Ufficio di Riyadh, organizza la partecipazione collettiva alla Fiera "SAUDIBUILD 2016" (www.saudibuild-expo.com), che si svolgerà a Riyadh, Arabia Saudita, dal 22 al 25 ottobre 2018. La collettiva è aperta ad aziende italiane produttrici di materiali da costruzione, finiture per l'edilizia, rivestimenti, serramenti o soluzioni per l'edilizia.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Quota di partecipazione: € 450,00/mq (stand di 9 mq minimo)

La quota comprende:

- Affitto dell'area espositiva
- Allestimento e arredamento dello stand
- Realizzazione di un catalogo/brochure con i nominativi delle aziende partecipanti completo di logo, foto e descrizione aziendale
- Kit informativo con documentazione settoriale e di mercato
- Predisposizione di un Centro Servizi ICE
- Servizio di pubblicizzazione della presenza in fiera
- Assistenza organizzativa da parte del personale ICE
- Assicurazione incendio/furto del campionario esposto nello stand durante la manifestazione

A carico delle aziende partecipanti i costi relativi al noleggio di particolari apparecchiature audiovisive, all'utilizzo di personale dedicato in esclusiva (standista/interprete), ad allacci o consumi non previsti,

oltre alle spese di trasporto ed al vitto, alloggio e viaggio del proprio personale

MODALITÀ DI ADESIONE:

Per partecipare alla collettiva ICE a Saudi Build 2018 è necessario compilare entro il 25 Maggio 2018 il modulo on line disponibile al seguente link

Per maggiori informazioni invitiamo a consultare la circolare informativa allegata.

Invitiamo quanti aderiranno a darcene evidenza (m.decarluccio@confindustria.sa.it).

Allegati

[circolare Saudi Build 2018](#)

RECESSO USA DALL'ACCORDO JCPOA: IRAN E RIPRISTINO DELLE SANZIONI

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 22, 2018

✖ L'8 maggio 2018 il Presidente degli Stati Uniti Trump ha deciso il ritiro dall'accordo firmato nel 2015 tra Iran, Cina, Russia, Francia, UK, Germania ed UE (JCPOA).

L'annuncio è avvenuto attraverso un Memorandum presidenziale con cui fornisce istruzioni alle autorità USA per l'avvio delle azioni e procedure necessarie. Contestualmente il Dipartimento del Tesoro-OFAC ha pubblicato nuove linee guida. Il ripristino delle sanzioni che gli USA, insieme alla UE,

avevano sospeso nel 2016, avverrebbe in due scadenze: dal 7 agosto e dal 5 novembre.

Le sanzioni hanno profili extraterritoriali, ossia possono essere comminate anche a soggetti non-USA.

Nelle prossime settimane l'amministrazione USA emanerà norme e disposizioni attuative.

Sarà cruciale l'esito degli inevitabili negoziati con la UE che continua a sostenere che l'uscita degli USA non comporta la decadenza del JCPOA ed ha ribadito l'impegno a voler preservare l'intesa con l'Iran.

Confindustria sta seguendo attentamente il tema e fornirà tutti gli aggiornamenti in merito.

AGROALIMENTARE: partecipazione AGEVOLATA in COLLETTIVA italiana alla fiera "WORLD FOOD MOSCA 2018" – dal 17 al 20 settembre 2018. Adesioni entro l 8 giugno pv

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 22, 2018

 L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese, nell'ambito del **Piano Export Sud** organizza una **partecipazione collettiva** alla 27° edizione della fiera "World Food Mosca" – www.world-food.ru/en-GB – in programma a Mosca, Russia dal 17

al 20 settembre 2018.

Le adesioni vanno inviate entro l'8 giugno p.v.

Il costo di partecipazione è notevolmente agevolato rispetto ai costi ordinari, grazie ai contributi del PES 2/Piano Export Sud.

Target e condizioni di adesione

La partecipazione è riservata alle aziende del settore Agroalimentare provenienti dalle Regioni: Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Campania.

I prodotti esposti dovranno essere esclusivamente di origine italiana; è esclusa la possibilità di esporre prodotti di altre ditte non partecipanti alla fiera.

È necessaria la presenza in Fiera del titolare dell'azienda o di un suo delegato in grado di condurre trattative commerciali.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'ICE ha opzionato un'area complessiva di circa 400 mq.

Le aziende possono beneficiare di una POSTAZIONE in open space di circa ca. 7,5 mq. al costo di euro 650,00 + IVA

La quota di partecipazione comprende:

- affitto area espositiva;
- postazione arredata all'interno della collettiva ICE;
- inserimento nella brochure illustrativa Piano Export Sud;
- inserimento nel Catalogo Ufficiale della Fiera e nel catalogo nella Collettiva ICE (una pagina);
- campagna stampa e comunicazione;

- show cooking giornalieri che si terranno presso l'area servizi ICE, in occasione dei quali è previsto anche l'utilizzo dei prodotti delle ditte partecipanti;
- servizio interpretariato comune per i partecipanti;
- servizi generali (pulizia, vigilanza, etc.);
- assicurazione campionario in Fiera;
- servizio di assistenza in Fiera del personale ICE;
- allacci e consumi elettrici standard

A carico dei partecipanti restano le spese di viaggio, vitto e alloggio del proprio personale presente in fiera e le spese relative al trasporto e movimentazione del proprio materiale promozionale.

Tempi e Modalità di adesione

IL MODULO di PARTECIPAZIONE va compilato ONLINE entro l'8 giugno accedendo a questo [link](#)

A conclusione della registrazione ONLINE, l'azienda riceverà una email di conferma con istruzioni e modulo di adesione già compilato che dovrà essere STAMPATO, FIRMATO, TIMBRATO e INVIATO 06-89280323 o via mail ad agroindustria@ice.it.

La fattura sarà trasmessa all'Azienda trascorsi 10 gg dall'invio, da parte dell'ICE-Agenzia, della lettera di ammissione all'iniziativa con indicazione dello spazio assegnato.

Per ulteriori dettagli e per la scheda di adesione, invitiamo a prendere visione della circolare informativa in allegato.

Invitiamo inoltre, quanti aderiranno, a **darne cortese segnalazione ai nostri uffici** (Monica De Carluccio tel. 089.200810 – fax 089.338896 – m.decarluccio@confindustria.sa.it).

Allegati

Bitcoin, Altcoin e I.C.O.: i segreti del mondo delle criptovalute

scritto da Massimiliano Pallotta | Maggio 22, 2018

✖ Il prossimo 23 maggio alle ore 17.30 al SELLALAB Salerno (Corso Garibaldi, 203 – Salerno) si terrà il workshop “**BITCOIN, ALTCOIN E I.C.O.**”, un pomeriggio dedicato a scoprire il funzionamento e le implicazioni del **mondo delle criptovalute**.

Marco Coda, specialista cryptocurrencies del Gruppo Sella, durante l'incontro introdurrà ai partecipanti **Bitcoin**, descrivendone i principi, funzionamento ed evoluzione futura, focalizzandosi in particolar modo sulle **opportunità** ed i **rischi** di utilizzare questa criptovaluta, sulle differenze che la contraddistinguono dal resto delle valute virtuali, che ne hanno permesso la diffusione e adozione anche a supporto dello sviluppo di nuovi modelli di business.

L'attenzione poi si sposterà sull'analisi delle **criptovalute alternative rispetto al bitcoin**, dette altcoin, e alle differenze, vantaggi e svantaggi rispetto a questo.

Infine verrà trattato il tema delle **I.C.O.** (Initial Coin Offering), spiegando in che cosa consistono e come funzionano.

Per partecipare è necessario compilare il [modulo di](#)

Rapporto periodico situazione del personale maschile e femminile 2016 – 2017: disponibile il modello allegato al DM 3 maggio 2018

scritto da Marcella Villano | Maggio 22, 2018



Facciamo seguito alla nostra informativa del 7 maggio scorso per segnalarVi che nel sito del Ministero del Lavoro (Sezione Normativa) è stato reso disponibile il modello allegato al decreto ministeriale del 3 maggio 2018, in conformità al quale dovrà essere redatto in modalità esclusivamente telematica il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006.

Si ricorda che alla consigliera o al consigliere regionale di parità è attribuito dal servizio informatico un identificativo univoco per accedere ai dati contenuti nei rapporti trasmessi dalle aziende, aventi sede legale nel territorio di competenza, al fine di poter elaborare i relativi risultati (che saranno successivamente trasmessi alla consigliera o al

consigliere nazionale di parità, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

La redazione del rapporto e il salvataggio a sistema dello stesso equivalgono, quindi, alla trasmissione del rapporto alla consigliera di parità regionale.

Una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta, dovrà essere trasmessa con modalità telematica anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

In fase di prima applicazione delle nuove modalità adottate con il decreto in esame, limitatamente al biennio 2016-2017, **il termine di trasmissione del rapporto è stabilito al 30 giugno 2018.**

Per i bienni successivi, il termine di trasmissione è confermato, invece, al 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio.

Il decreto del 3 maggio scorso abroga il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 17 luglio 1996 dalla sua data di entrata in vigore.

Allegati

[DM Rapporto periodico 3 maggio con tabelle accluse](#)

AGEVOLAZIONI: Voucher per la digitalizzazione e

ammodernamento tecnologico delle Micro e PMI – integrazione risorse

scritto da Marcella Villano | Maggio 22, 2018

✖ In riferimento alle nostre precedenti news sullo strumento in oggetto, informiamo che il MISE ha disposto l'integrazione della dotazione finanziaria dei voucher per la digitalizzazione delle micro e PMI di ulteriori 242,5 milioni di euro.

Le risorse complessivamente disponibili per la concessione del contributo sono, quindi, pari a 342,5 milioni di euro.

Nei prossimi giorni verrà comunicato l'importo del voucher concedibile a ciascuna impresa per la realizzazione dei progetti di digitalizzazione e di ammodernamento tecnologico proposti. Provvederemo ad aggiornarvi non appena pronto il decreto del MISE.